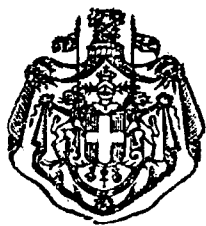


GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 50 — Mercoledì 2 marzo 1887.

PARTE UFFICIALE

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale giudiziario:

Con RR. decreti del 27 ottobre 1886:

Pisani Stefano, pretore del mandamento di Soriano, è tramutato al mandamento di Chiaravalle Centrale, lasciandosi quello di Castelbuono vacante per l'aspettativa del pretore *Villa Marcello*.
Menniti Franco Francesco, pretore del mandamento di Davoli, è tramutato al mandamento di Cortale.
D'Agostino Nicola, pretore del mandamento di Grotteria, è tramutato al mandamento di Davoli.
Montalbano Pellegrino, pretore del mandamento di Bova, è tramutato al mandamento di Grotteria.
Filippi Fausto Raffaele, pretore del mandamento di San Demetrio nel Vestini, è tramutato al mandamento di Atri.
Guglielmi Gabriele, pretore del mandamento di Ferrandina, è tramutato al mandamento di Bella, lasciandosi quello di Moliterno vacante per l'aspettativa del pretore *Deferrari Francesco*.
Criscuolo Gabriele, procuratore in Sant'Angelo dei Lombardi, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Bova, coll'annuo stipendio di lire 2200.
Mancinelli Augusto, pretore, già titolare del mandamento di Sant'Agata di Puglia, in aspettativa per ragioni di salute, è richiamato in servizio dal 1° ottobre 1886, ed è destinato al mandamento di Vallecorsa.
Mancini Paolo, già pretore del mandamento di San Giovanni Rotondo, è richiamato in servizio dal 1° novembre 1886, ed è destinato al mandamento di Ferrandina, coll'annuo stipendio di lire 2200.
Sabino Luigi, pretore del mandamento di Villa Santa Maria, in aspettativa per ragioni di salute, è richiamato in servizio dal 12 ottobre 1886 ed è destinato allo stesso mandamento di Villa Santa Maria.
Miglior Efsio, vice pretore in missione nel mandamento di Senorbi, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato reggente pretore dello stesso mandamento di Senorbi, coll'annuo stipendio di lire 1500.
Ricci Luigi Marco, reggente pretore nel mandamento di Cortale è tramutato al mandamento di Soriano.
Marrè Efsio, uditore, destinato alle funzioni di vice pretore nel mandamento di Sampierdarena, è tramutato con le stesse funzioni al mandamento di Carrara.
Tagliavacche Domenico, uditore destinato alle funzioni di vice pretore nel mandamento Portoria in Genova, è tramutato con le stesse funzioni al mandamento di Sampierdarena.
Giosia Agostino, già vice pretore del mandamento di Teramo, di-

spensato, a sua domanda, da tale ufficio con Regio decreto del 16 luglio 1885, è nuovamente nominato vice pretore dello stesso mandamento di Teramo.

Di Girolamo Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Teramo.

Vitelli Tommaso, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Lariano.

Serra Giovanni Antonio, conciliatore nel comune di Cargeghe, circondario di Sassari, è dispensato da ulteriore servizio.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Attuoni Achille, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Carrara;

da Baratta Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Carrara.

Nel comune di Petralia Sottana, in provincia di Palermo, è istituito un secondo ufficio di conciliazione, che avrà sede nella frazione Castellana, e giurisdizione nel territorio della frazione medesima.

Con RR. decreti del 9 novembre 1886:

Carleschi Vittore, pretore del mandamento di Vespolate, è tramutato al mandamento di Auronzo.

Barbieri Fortunato, pretore del mandamento di Sant'Agata di Militello, è tramutato al mandamento di Casola Valseno.

Contini Dore Giovanni, pretore del mandamento di Osilo, è tramutato al mandamento di Milis.

Cao Efsio, pretore del mandamento di Milis, è tramutato al mandamento di Macomer.

Satta Giovanni Battista, pretore del mandamento di Macomer, è tramutato al mandamento di Guspini.

Angiol Salvatore, pretore del mandamento di Guspini, è tramutato al mandamento di Benetutti.

De Angelis Pietro, pretore del mandamento di Benetutti, è tramutato al mandamento di Pula.

Russi Ugo, pretore del mandamento di Pula, è tramutato al mandamento di San Nicolò Gerrei, lasciandosi quello di Osilo vacante per l'aspettativa del pretore Cipriotto Pollione.

Bertoja Antonio, pretore del mandamento di Pieve Santo Stefano, è tramutato al mandamento di Grezzana.

Gerardi Vincenzo, pretore del mandamento di Corleto Perticara, è tramutato al mandamento di Moliterno, lasciandosi quello di Pisciotta vacante per l'aspettativa del pretore *Deferrari Francesco*.

Locatelli Domenico, pretore del mandamento di Manoppello, è tramutato al mandamento di Civitella Roveto.

Ricci Frediano, pretore del mandamento di Civitella Roveto, in aspettativa per ragioni di salute, è richiamato in servizio dal 1° novembre 1886, ed è destinato al mandamento di Manoppello.

Bavaro Sabino, pretore del mandamento di Manduria, è collocato a sua domanda in aspettativa per ragioni di salute per quattro mesi dal 1° novembre 1886, con l'assegno del quarto dello stipendio, lasciandosi vacante lo stesso mandamento di Manduria. Boina Arturo, pretore del mandamento di Bedonia, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per ragioni di salute per due mesi dal 23 ottobre 1886, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi vacante lo stesso mandamento di Bedonia.

Checchini Antonio, pretore, già titolare del mandamento di Torriglia, in aspettativa per ragioni di salute a tutto ottobre 1886, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per ragioni di famiglia per un anno dal 1° novembre 1886, lasciandosi vacante il mandamento di Palazzolo Acreide.

Franceschini Tullio, vicepretore del 1° mandamento di Verona, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di San Valentino, coll'annuo stipendio di lire 2200.

D'Onofrio Carlo, vicepretore del mandamento di Aquila, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Pelena, coll'annuo stipendio di lire 2200.

Sequi Stefano, vicepretore del mandamento di San Nicolò Gerrei, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato con lo stesso incarico al mandamento di Osilo.

De Santis Luigi Mattia, uditore destinato al tribunale civile e correzionale di Cassino, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Esperia.

Battocchia Aleardo, già vicepretore urbano in Verona, dispensato da tale ufficio, a sua domanda, con Regio decreto 6 dicembre 1885, è novamente nominato vicepretore nella stessa pretura urbana di Livorno.

Contu Cardia Emanuele, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Nurri.

Roscio Ettore, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Locana.

Brizi Angelo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Roccasinibalda.

Bartolini Settimio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Trevi.

Caterbini Aristide, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Recanati.

Musini Attilio, pretore, già titolare del mandamento di Borgonovo Val Tidone, in servizio da oltre dieci anni, attualmente in aspettativa per ragioni di salute a tutto novembre 1886, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° dicembre 1886 per comprovati motivi di salute, con diritto a liquidare quella pensione od indennità, che potrà spettargli a termini di legge.

Didan Giuseppe, pretore del mandamento di Grezzana, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° dicembre 1886, ai termini dell'art. 1, lett. b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731.

Andreoli Giorgio, vicepretore del mandamento di Recanati, è dispensato da ulteriore servizio.

Sono accettate dal 1° dicembre 1886 le dimissioni rassegnate da Lorenzini Enrico dall'ufficio di pretore del mandamento di Argea.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Bica Felice, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Monte San Giuliano;

da De Fina Michele, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Montemurro;

da Dadduzio Giuseppe, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Barletta.

Frigo Bortolo, pretore del mandamento di Arborio, è dispensato da ulteriore servizio dal 16 novembre 1886.

Con decreti Ministeriali dell'8 novembre 1886:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1886, coll'annuo stipendio di lire 2500:

Ansiello-Calcagni Bernardo, pretore del mandamento Monte Pietà in Palermo.

Raneri Francesco Paolo, pretore del mandamento di Novara di Sicilia.

Ruffini Giuseppe, pretore del mandamento di Villalvernia.

Demarco Alfonso, pretore del mandamento di Paduli, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° novembre 1886, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Con RR. decreti del 16 novembre 1886:

Toaldo Gaetano, giudice del tribunale civile e correzionale di Padova, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è dispensato, a sua domanda, dall'applicazione all'ufficio d'istruzione penale.

Manca Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Trapani, è tramutato a Palermo, a sua domanda.

Colantoni Saverio, pretore del mandamento di Cittaducale, è tramutato al mandamento di San Demetrio nei Vestini, a sua domanda.

Giovannoni Umberto Vittorio, pretore del mandamento di San Buono, è tramutato al mandamento di Cittaducale.

Del Guasta Cesare, pretore del Mandamento di Castelnuovo nei Monti, è tramutato al mandamento di Argenta.

Pezzati Marcantonio, pretore del mandamento di Peccioli, è tramutato al mandamento di Pieve Santo Stefano.

Ceramelli Archimede, pretore del mandamento di Camporgiano, è tramutato al mandamento di Peccioli, a sua domanda.

Bartolini Angiolo, pretore del mandamento di Santa Fiora, è tramutato al mandamento d'Isola del Giglio.

Becherucci Andrea, pretore del mandamento d'Isola del Giglio, è tramutato al mandamento di Santa Fiora.

Marletta Agatino, pretore del mandamento di Avola, è tramutato al mandamento di Lentini.

Ferrara Giuseppe, pretore del mandamento di Lentini, è tramutato al mandamento di Sortino.

Mostaccio Pietro, pretore del mandamento di Sortino, è tramutato al mandamento di Pachino, a sua domanda.

Norci Luigi, pretore del mandamento di Pachino, è tramutato al mandamento di Casteltermini.

Biagi Biagio, pretore del mandamento di Casteltermini, è tramutato al mandamento di Avola.

Alessandrelli Francesco, pretore del mandamento di Turi, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per ragioni di famiglia per tre mesi dal 1° dicembre 1886, lasciandosi vacante lo stesso mandamento di Turi.

Marchi Paolo, pretore del mandamento di Sant'Agata Feltria, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per ragioni di famiglia per tre mesi dal 1° dicembre 1886, lasciandosi vacante lo stesso mandamento di Sant'Agata Feltria.

Traina Eugenio, già pretore del mandamento di Ferla, dispensato da tale ufficio, a sua domanda, con R. decreto del 18 luglio 1886, è richiamato in servizio nel mandamento di Palazzolo Acreide, con l'annuo stipendio di lire 2200, lasciandosi vacante il mandamento di Tonara per l'aspettativa del pretore Checchini Antonio.

Schiesari Edoardo, pretore, già titolare del mandamento di Caprino Veronese, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni con R. decreto del 31 agosto 1886, è richiamato in servizio dal 1° dicembre 1886, con destinazione al mandamento di Arborio.

Rusconi Cesare Alessandro, pretore del mandamento di Nepi, in aspettativa per ragioni di salute, è richiamato in servizio dal 16 novembre corrente ed è destinato allo stesso mandamento di Nepi.

Grasso Biondi Gaetano, reggente pretore nel mandamento di Sommatino, avente i requisiti di legge, è nominato pretore dello stesso mandamento di Sommatino, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Felici Giuseppe, vicepretore del 6° mandamento di Roma, avente i requisiti di legge, è nominato pretore di Cammarata, coll'annuo stipendio di lire 2200, lasciandosi quello di Guasila vacante per l'aspettativa del pretore Ricci Alfredo.

Bisio Enrico, vicepretore del mandamento di Acqui, avente i requisiti

siti di legge, è nominato pretore del mandamento di Sant'Agata di Militello, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Stiffoni Fulvio, vicepretore del 3° mandamento di Venezia, è tramutato alla pretura urbana di Venezia.

Formenti Enrico, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del 1° mandamento di Lodi.

Blasutigh Eugenio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Cividale.

Scafi Tommaso, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Carsoli.

Bassi Erminio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del 6° mandamento di Milano.

Moschini Pietro, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Casatsuma.

Rigoni Martino, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Garbagna.

Capotorti Mauro, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Bisceglie.

Margara Agostino, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Castelnuovo Scrivia.

Paganini Giuseppe, pretore del mandamento di Varese Ligure, in servizio da oltre 40 anni, è collocato a riposo, d'ufficio, dal 1° dicembre 1886, ai termini dell'articolo 4, lettera a e dell'articolo 3 della legge 14 aprile 1864, n. 1731.

Villa Marcello, pretore, già titolare del mandamento di Berceto, in aspettativa per ragioni di salute a tutto il 15 ottobre 1886, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 16 ottobre anzidetto, ai termini dell'articolo 1, lettera b, della legge 14 aprile 1864, numero 1731.

Vitale Ella Abram, vicepretore del 2° mandamento di Alessandria, è dispensato da ulteriore servizio.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Bennati Domenico dall'ufficio di pretore del mandamento di Niscemi, conferitogli con Regio decreto del 31 agosto 1886:

da Mazzucchi Francesco dall'ufficio di pretore del mandamento di Borbona, conferitogli con R. decreto del 31 agosto 1886;

da Mazzega Enrico dall'ufficio di vicepretore urbano in Venezia.

da Novelli Francesco dall'ufficio di vicepretore del mandamento di San Benedetto del Tronto.

Con RR. decreti del 22 novembre 1886:

D'Addio Cesare, pretore del mandamento di Grumo Appula, è tramutato al mandamento di Presicce.

Gentile Luca, pretore del mandamento di Bitetto, è tramutato al mandamento di Grumo Appula.

Callegari Angelo, pretore del mandamento di Vico Canavese, è tramutato al mandamento di Agliè, a sua domanda.

Giannini Emilio, pretore del mandamento di Cicagna, è tramutato al mandamento di Voltri.

Rapetti Giacomo, pretore del mandamento di Staglieno, è tramutato al mandamento di Cicagna.

Venturini Galileo, pretore del mandamento di Voltri, è tramutato al mandamento di Staglieno, a sua domanda.

Liberatore Giuseppe, pretore del mandamento di Presicce, già in aspettativa per motivi di salute, stato richiamato in servizio col R. decreto 5 ottobre u. s., è nuovamente collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre dal 16 ottobre anzidetto, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Bitetto.

Villanova Giusti Roberto, pretore del mandamento di Giuncarico, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per un anno dal 1° novembre corrente, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Castelbuono.

Andreotti Antonio, pretore del mandamento di Verdello, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per mesi tre dal 13 corrente novembre, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento.

Zamparo Francesco, pretore del mandamento di Laureana di Borello, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per mesi due, dall'8 corrente novembre, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento.

Liberali Vittorio, uditore e vicepretore nel mandamento 1° di Treviso, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Santo Stefano del Cornello, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Malugani Giovanni Battista, vicepretore del mandamento di Bobbio, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Venasca, con l'annuo stipendio di lire 2200, lasciandosi quello di Vespolate vacante per la aspettativa del pretore Barral Giovanni.

Valeriani Scipione, uditore applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Bologna, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore della pretura urbana di Bologna.

Masi Girolamo, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Bologna, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore della pretura urbana di Bologna.

Camploy Giovanni Battista, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Padova (Campagna).

Pierfederici Vittorio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Macerata.

Sannia Emanuele, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Carloforte.

Benazzato Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Camisano Vicentino.

Il Regio decreto 23 novembre 1885, nella parte relativa alla sospensione dall'esercizio delle sue funzioni di Jaconis Luigi, vicepretore del mandamento di Savelli, è revocato.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Castagna Giuseppe dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Camisano Vicentino;

da Parainfo Filippo dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Mazzarino.

Montagna Antonio, vicepretore del mandamento di Brindisi, è dispensato da ulteriore servizio.

Con RR. decreti del 25 novembre 1886:

Ramunni Angelo, pretore già titolare del mandamento di Trinitàpoli, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 21 novembre corrente ed è destinato al mandamento di Turi, lasciandosi quello di Biccari vacante per l'aspettativa del pretore Alessandrelli Francesco.

Petrillo Cosmo, uditore in temporanea missione di vicepretore nel 5° mandamento di Roma con la mensile indennità di lire 100, è destinato al 6° mandamento di Roma con la stessa indennità.

De Pirro Vito, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del 5° mandamento di Roma.

Ambrosione Guglielmo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Mombello.

Ricci Angelo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Castelnuovo di Porto.

Zasso Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Agordo.

Etro Girolamo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Latisana.

Morara Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Firenzuola.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Barchielli Riccardo dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Firenzuola.

Colombano Domenico, vicepretore del mandamento di Colangianus, è dispensato da tale ufficio, per essere stato chiamato a prestare il servizio militare, quale iscritto alla 1ª categoria.

Con RR. decreti del 28 novembre 1886:

Naddei Valdemiro, pretore del mandamento di Baronissi, è tramutato al mandamento Montecalvario in Napoli, a sua domanda.

Cocchia Enrico, pretore del mandamento di Capaccio, è tramutato al mandamento di Baronissi, a sua domanda.

Leonardi Natale, pretore del mandamento di Partinico, è tramutato al mandamento di Girgenti.

Russo Giacomo, pretore del mandamento di Licata, è tramutato al mandamento di Partinico.

Scarlata Francesco, pretore del mandamento di Ravanusa, è tramutato al mandamento di Licata.

Nuccio-Grillo Salvatore, pretore del mandamento di Bagheria, è tramutato al mandamento di Morreale.

La Rocca-Oliveri Gaspare, pretore del mandamento di Piana dei Greci, è tramutato al mandamento di Bagheria.

De Bono Enrico, pretore del mandamento di Ventotene, è tramutato al mandamento di Agerola.

Azzinnari Gaetano, pretore del mandamento di Bagnoli Irpino, è tramutato al mandamento di Ventotene.

Carlec Michele, pretore del mandamento di Castellone al Volturno, è tramutato al mandamento di Carpinone.

Calvitti Raffaele, reggente pretore del mandamento di Carpinone, è tramutato al mandamento di Castellone al Volturno.

Chianea Francesco, pretore del mandamento di Murazzano, è collocato, d'ufficio, in aspettativa per ragioni di salute per sei mesi dal 16 dicembre 1886 con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi vacante il mandamento di Barblanello.

Piaggio Luigi Giuseppe, vicepretore del mandamento di Lavagna, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Bagnoli Irpino, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Chiavellati Giuseppe, vicepretore del mandamento di Valdagno, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Borbona, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Falcone Domenico, vicepretore del mandamento di Gioia dei Marsi, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di San Buono, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Didan Luciano, avvocato in Treviso, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Murazzano, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Truffi Venturino, vicepretore del mandamento di Voghera, è tramutato al mandamento di Barblanello, con incarico di reggere l'ufficio durante l'aspettativa del titolare.

Gurgo Giacomo, uditore, vicepretore in Vercelli, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per tre mesi dal 1° dicembre 1886.

Bulgarella Antonino, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Monte San Giuliano.

Massimi Prospero, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Paliano.

Sono accettate dal 1° dicembre 1886 le dimissioni presentate:

Da Linguiti Carmine dall'ufficio di pretore del mandamento di Trivento.

Sono accettate le dimissioni presentate:

Da Bufalini Evaristo dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Città di Castello.

Con Regi decreti del 2 dicembre 1886:

Festa Michele, pretore del mandamento di Chivasso, è tramutato al mandamento Monviso in Torino.

Gianni Saverio, pretore del mandamento di San Mauro Castelverde, è tramutato al mandamento di Collesano, a sua domanda.

Mercadante-Carrara Tommaso, pretore del mandamento di Collesano, è tramutato al mandamento di Piana dei Greci, a sua domanda.

Tallarico Nicola, pretore del mandamento di Santa Severina, è tramutato al mandamento di Rossano.

Marini Cesare, pretore del mandamento di Rossano, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per ragioni di famiglia per quattro mesi dal 16 dicembre corrente, lasciandosi vacante il mandamento di Santa Severina.

Granozio Enrico, pretore del mandamento di Aquilonia, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per ragioni di salute per tre mesi

dal 20 novembre u. s., con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi vacante lo stesso mandamento di Aquilonia.

Campolongo Francesco, uditore, vice pretore nel mandamento Vicaria in Napoli, è tramutato al mandamento di Aquilonia, con incarico di reggere l'ufficio durante l'aspettativa del titolare.

Bermani Giovanni Battista, uditore, vice pretore nel 2° mandamento di Venezia, è destinato in temporanea missione nel mandamento di Montagnana, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Girardi Ulisse, vicepretore nella pretura urbana di Verona, è tramutato al 1° mandamento di Verona.

Citarella Carlo, vicepretore del mandamento Pace in Messina, è tramutato al mandamento Priorato in Messina.

Piacentini Michele, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Esperia.

Audoli Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Spezia.

Tagliareni Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Cammarata.

Foresti Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del 2° mandamento di Bologna.

Biancorosso Angelo, vicepretore del mandamento Cammarata, è dispensato da ulteriore servizio.

Barcellona Vincenzo, vicepretore del mandamento di Cammarata, è dispensato da ulteriore servizio.

Ciampaglia Federico, vicepretore del mandamento di Agerola, è dispensato da ulteriore servizio.

Sono accettate le dimissioni presentate:

Da Virgili Luigi dall'ufficio di vicepretore del 2° mandamento di Bologna, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore.

Il Regio decreto 22 novembre u. s., nella parte relativa al collocamento del pretore Andreotti Antonio, in aspettativa per ragioni di salute, è modificato come segue:

Andreotti Antonio, pretore del mandamento di Verdello, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per ragioni di salute per tre mesi dal 22 novembre 1886, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi vacante lo stesso mandamento.

Con RR. decreti del 5 dicembre 1886:

Cairano Alfonso, pretore del mandamento di Basiglio, è tramutato al mandamento di Ceprano.

Tortora Francesco, pretore del mandamento di Castel San Giorgio, è tramutato al mandamento di Sant'Antimo, a sua domanda.

Cassola Michele, pretore del mandamento di Accadia, è tramutato al mandamento di Castel San Giorgio.

Piccirilli Carlo, pretore del mandamento di Cassino, è tramutato al mandamento di Arpino.

Linguiti Alberto, pretore del mandamento di Arpino, è tramutato al mandamento di Cassino.

Del Monaco Antonio, pretore del mandamento di Cerzeto, è tramutato al mandamento di Vitulano, a sua domanda.

Cocurullo Fortunato, pretore del mandamento di Guardia Sanframondi, è tramutato al mandamento di Trentola, a sua domanda.

Spetia Alessandro, pretore, già titolare del mandamento di Marino, in aspettativa per ragioni di famiglia, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 1° dicembre corrente, lasciandosi vacante il mandamento di Solara.

Di Renzo Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Barletta.

Malchiodi Erminio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Bobbio.

Travostini Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Arborio.

MINISTERO DELL' INTERNO

BULLETTINO SANITARIO DEL REGNO D' ITALIA — DICEMBRE 1886.

Malattie epidemiche o dominanti.

Le cifre sole o precedenti il segno + indicano il numero dei casi denunciati: quelle susseguenti il segno + indicano il numero dei morti. Avvertasi, che le città principali, le quali hanno, oltre i medici condotti, anche un numero più o meno rilevante di esercenti liberi, non possono avere e fornire che le notizie date dai primi.

NOTA DI ABBREVIAZIONI E SEGNI.

E. — Epidemia
E. b. — Id. benigna
E. g. — Id. grave
E. e. — Id. estesa
E. d. — Id. decrescente
R. e. — Residui di epidemia

D. — Malattia dominante
D. b. — Id. id. benigna
F. c. — Frequenti casi
N. c. — Numerosi casi
Q. c. — Qualche caso
C. g. — Casi gravi

C. i. — Casi isolati
C. b. — id. benigni
+ — Morti
+ q. — Qualche morto
Nel vajuolo comprendesi anche il vajuoloide; nella difterite il crup.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
P I E M O N T E.					
Cuneo	»	»	»	»	(Bullettini negativi 203.)
Andonno.	»	60+4	»	»	Q. c. di vajuolo in 2 comuni, di morbillo in 3,
Valdieri	»	330+7	»	16+2	di scarlattina in 3 — C. b. di difterite in 5 —
Niella	»	»	»	33+5	E. di ottalmie catarrali a Vicoforte — D. la per-
Barge, Fossano, Saluzzo, Lagnasco.	»	»	»	19+11	tosse a Racconigi e Casalgrasso — A Racconigi
Busca, Ceresole, Neive.	»	»	»	6+3	1+ di carbonchio.
Torino	»	»	»	»	(Bullettini negativi 52.)
Corio	80	»	»	»	Q. c. di vajuolo in 1 comune, di morbillo in 3,
Coassolo Cambiano	»	E. b.	»	»	di scarlattina in 2 — C. b. di difterite in 2.
Chivasso, Lilliane, S. Francesco, Vol-	»	»	»	28+15	
vera	»	»	»	4+3	
Borgaro, Piverone	»	»	»	»	
Novara	»	»	»	»	(Bullettini negativi 109.)
Pertengo, Arborio	»	D. b.	»	»	Q. c. di vajuolo in 2 comuni — di morbillo in
Caresana.	»	»	12+1	»	3, di scarlattina in 3 — C. b. di difterite in 7 —
Lignana, Casalbelltrame, Pezzana .	»	»	»	20+8	D. la pertosse a Baveno, la grippe a Quarnasopra.
Mergozzo, Oleggio, Viverone, Cre-	»	»	»	10+5	
scentino, Borgo d' Ale	»	»	»	»	
Alessandria	»	Q. c.	D. +3	14+4	(Bullettini negativi 8.)
Oviglio, Frugarolo	40	»	»	»	Q. c. di vajuolo in 1 comune, di morbillo in 4,
Cocconato	»	D. b.	»	»	di scarlattina in 3 — C. b. di difterite in 2 —
Lu, Ozzano	»	»	45+2	»	E. o D. di pertosse.
Valfenera, Melazzo e altro comune	»	»	»	+7	
In 5 comuni	»	»	»	+5	
L O M B A R D I A.					
Pavia	19+3	»	»	»	(Bullettini negativi 49.)
Vigevano	15+3	»	»	»	Q. c. di vajuolo in 7 comuni, di morbillo in 1,
Langosco, Zeme, Castelnovetto . .	»	E. +80	»	»	di difterite benigna in 1.
Rosasco, Cozzo, Torreberretti . .	»	E. +17	»	»	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Lomellina	»	»	23 + 3	»	
Casteggio, Campospino	»	»	»	29 + 11	
Borgo S. Siro, Cava Manara	»	»	»	3 + 2	
Milano	185 + 32	+ 4	+ 3	+ 13	* A S. Colombano.
Magnago	10 + 2	»	»	»	** A Bernareggio.
Vedano, S. Colombano	»	»	E. + 4	1 + +	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 12 comuni, di <i>morbillo</i> in 5,
Bernareggio, Brembio, Oreno	»	»	D. + 4	+ 1**	di <i>scarlattina</i> in 3 — C. b. di <i>difterite</i> in 6 —
In 7 comuni	»	»	»	11 + 8	D. la <i>grippe</i> in 3.
Corbetta	»	»	»	12 + 5	
Como	»	»	»	»	
In 13 comuni	24 + 3	»	»	»	
Sondrio	»	»	»	»	(Pochi bullettini, negativi.)
Bergamo	13 + 3	D.	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 3 comuni, di <i>morbillo</i> in
Villongo, Almenno S. Bartolomeo, Casirate, Civate, Gandino, Peja, Sovero	»	E. + 47	»	»	parecchi altri — Pochi casi di <i>difterite</i> in 4, con un solo morto.
Altri 8 comuni	»	D. + 11	»	»	
Brescia	6 + 1	1	1	25 + 9	(Bullettini negativi 21.)
Pisogne, Nave	36 + 3	»	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 8 comuni, di <i>morbillo</i> in 7
Arlogne	4 + 3	»	»	»	— C. b. di <i>difterite</i> in 6 — D. la <i>grippe</i> a Pisogne — E. o D. di <i>orecchioni</i> a Quinzano, Inzino, Gardone.
Seniga	4	E. + 8	»	»	
Cizzago	»	20 + 1	»	»	
Gussago, Iseo	»	»	»	4 + 4	
Bagnolo, Breno, Salò	»	»	»	6 + 3	
Cremona	»	»	»	1 +	* Morti a Gabbioneta.
Gabbioneta, Olmeneta	»	42 + 4*	»	»	C. i. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni — E. di <i>grippe</i> a Casalbuttano.
Duemiglia	»	»	»	3 + 1	
Mantova	3 + 1	»	»	1	(Bullettini negativi 31.)
Suzzara, Castiglione	»	54 + 3	»	»	* A Gonzaga.
Gonzaga, Borgoforte, Casteldario	»	D. b.	»	2 + 2*	** Ad Asola.
Asola, Borgofranco	»	»	65 + 10	1 + **	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 4 comuni, di <i>morbillo</i> in 3,
Porto, Poggiorusco	»	»	D. b.	»	di <i>scarlattina</i> in 6 — C. b. di <i>difterite</i> in 7 — D. la <i>grippe</i> in 3, la <i>pertosse</i> in 5, la <i>dissenteria</i> in 3 — A Borgoforte D. le <i>angine catarrali</i> — A Gonzaga e Commessaggio denunciati per ciascuna un caso letale di <i>meningite cerebrospinale</i> .
S. Benedetto	»	»	»	7 + 6	
Bozzolo, Roverbella, Viadana, Virgilio, Goito	»	»	»	15 + 5	
V E N E T O.					
Verona	»	»	»	»	(Bullettini negativi 40.)
Garda	28 + 3	30	»	1 +	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 7 comuni, di <i>morbillo</i> in 9,
Caprino	»	E. + 6	»	»	di <i>scarlattina</i> in 3 — C. b. di <i>difterite</i> in 3 —
Breonio	»	E. b.	»	»	E. di <i>pertosse</i> a Brconie — D. la <i>grippe</i> ad Angiari — F. c. di <i>orecchioni</i> ad Arcole.
Torri, Rivoli, Grezzana	»	D. + 3	»	»	
Altri 8 comuni	»	D. b.	»	»	
Zimella, Pressana, Negara	»	»	»	10 + 6	
Altri 8 comuni	»	»	»	15 + 8	
Vicenza	»	»	»	»	(Bullettini negativi 53.)
Piovene	48 + 12	»	»	»	Q. di <i>vajuolo</i> in 11 comuni, di <i>morbillo</i> in 7,
Valdagno, Valrovina	37 + 1	»	»	»	di <i>scarlattina</i> in 3 — C. b. di <i>difterite</i> in 9 —
Arcugnano	1	E. + 1	»	1 +	D. la <i>pertosse</i> in 3.
Cornedo, Recoaro	»	D. b.	»	»	
Lonigo	»	»	»	18 + 8	
Lusina, Crosara	»	»	»	20 + 8	
Gambugliano, Albettona, Torrebello, vicino, Agugliano, Carrè, Sarego	»	»	»	19 + 13	
Valli, Lugo, Magrè, Mason, Molvera	»	»	»	12 + 5	
Belluno	»	»	»	3 + 3	(Bullettini negativi 49.)
Sedico, Valle di Cadore	»	»	»	3 + 2	C. i. di <i>vajuolo</i> in 3 comuni, Q. c. di <i>morbillo</i> in 2 — E. o D. di <i>pertosse</i> in 3 — D. la <i>grippe</i> in 2 — Frequenti in parecchi comuni le <i>febbri tifoidi</i> .
Udine	»	»	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni, di <i>morbillo</i> o di <i>scarlattina</i> in 3 — D. la <i>pertosse</i> a Gemona.
Magnano, Pagnacco, S. Vito, Pordecone	»	»	»	4 + 5	
Treviso	2	»	»	2 + 2	(Bullettini negativi 23.)
Godega	58 + 2	»	»	»	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Zero Branco, Farra	»	»	»	17+13	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni, di <i>morbillo</i> in 2 — C. b. di <i>difterite</i> in 3 — D. la <i>pertosse</i> in 2.
Codognè, S. Vendemiano, Montebelluna, Maserada.	»	»	»	5+4	
Venezia	»	»	»	»	(Bullettini negativi 34.)
Concordia, Mirano, S. Michele al Tagliamento.	»	»	»	9+3	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 3 comuni, di <i>scarlattina</i> in 1 — C. b. di <i>difterite</i> in 3 — D. la <i>pertosse</i> in 1.
Padova	100+13	»	»	3+3	(Bullettini negativi 50.)
Monselice, Bovolenta, Brugine . .	60+6	»	»	1+	A Brugine.
Carrara, Pernumia, Merlara, Polverara	32+4	»	»	16+11	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 14 comuni, di <i>morbillo</i> in 7, di <i>scarlattina</i> in 3 — C. b. di <i>difterite</i> in 6 — E. o D. di <i>pertosse</i> in 6.
Megliadino, Casale Scodosia	»	»	»	25+12	
Villafranca, Lozzo, Cittadella, Fontaniva	»	»	»	21+9	
Altri 9 comuni	»	»	»	»	(Bullettini negativi 16.)
Rovigo	»	»	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni, di <i>morbillo</i> in 1 — C. b. di <i>difterite</i> in 2 — D. la <i>pertosse</i> in 2 — A Taglio di Po denunziansi 3+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> , a Guardaveneta 1+.
Taglio di Po	177+40	»	»	»	
Lendinara	7+2	»	»	1+	
Fiesso	»	32	»	+4	
Pontecchio	»	»	26	»	
Massa superiore, Castelguglielmo .	»	»	»	17+9	
Lusia, Ceregnano	»	»	»	9+3	
E N I L I A.					
Piacenza	»	»	»	»	(Bullettini negativi 28.)
Castel S. Giovanni	6+7	»	»	3+1	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 3 comuni, di <i>morbillo</i> in 3 — C. b. di <i>difterite</i> in 3 — E. o D. di <i>pertosse</i> in 5.
Alseno, Pecorara	25+2	»	»	»	
Castellarquato	»	»	»	25+6	
Vernasca, S. Pietro, Agazzano . .	»	»	»	8+5	
Parma	16	»	18+3	4	(Bullettini negativi 9.)
S. Pancrazio	7+1	»	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 4 comuni, di <i>scarlattina</i> in 6 — C. b. di <i>difterite</i> in 3.
Sorbolo, Mezzani, S. Secondo . .	»	»	»	5+3	
Reggio	Q. c.	»	»	+2	
Luzzara	»	25+2	»	9+2	
Gattatico	5	»	10+1	»	
Modena	22+5	16+1	9+1	8+2	(Bullettini negativi 23.)
Novi	46+4	»	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 10 comuni, di <i>morbillo</i> in 5, di <i>scarlattina</i> in 2 — C. b. di <i>difterite</i> in 2 — D. la <i>grippe</i> a Modena e Novi, la <i>pertosse</i> a S. Prospero — E. di <i>orecchioni</i> a Sassuolo.
S. Cesario	18+1	»	»	16+3	
S. Felice, Montese	»	»	»	»	
Ferrara	11	»	»	5+1	(Bullettini negativi 8.)
Cento, Pieve	13	»	»	3+3*	A Cento.
S. Agostino, Massafiscaglia . . .	»	D. b.*	»	17+5	A S. Agostino.
					Q. c. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni, di <i>scarlattina</i> in 2 — C. b. di <i>difterite</i> in 1 — E. di <i>pertosse</i> a Codigoro, dove dominarono pure le <i>erisipete</i> (19) — A Massafiscaglia D. la <i>dissenteria</i> .
Bologna	»	»	»	»	(Bullettini negativi 6.)
Castel S. Pietro, Borgo Panigale .	67+17	»	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 13 comuni, di <i>morbillo</i> in 8, di <i>scarlattina</i> in 10 — C. b. di <i>difterite</i> in 3 — D. la <i>grippe</i> in 7 — D. la <i>pertosse</i> a Monterezenzio, con n. c. di <i>febbre tifoide</i> — D. gli <i>orecchioni</i> a S. Lazzaro — A S. Giovanni denunziansi 2+1 di <i>meningite cerebrospinale</i> .
S. Agata, Imola	50+5	»	»	»	
Calderara, Casalfiumanese	33+1	»	»	»	
Monzuno, Castelguelfo, Argile, Mediceina	34+2	»	»	»	
Praduro, Galliera, Dozza	32+2	»	33+4	4+1	
S. Pietro in Casale, Minerbio . .	16+1	»	46+12	20+9	
Casalecchio, Budrio, S. Lazzaro, Castel del Rio	39+3	»	»	16+5	
Lojano, Pian del Voglio, Vergato .	»	»	D. +10	»	
Zola, Granaglione, Granarolo . .	»	»	38+3	»	
Monterezenzio, Monghidoro, Marzabotto, Grizzana, Castelmaggiore.	»	»	88+14	15+6	
Molinella, Castiglione, Castenaso, Crevalcore, S. Giovanni	»	»	»	14+6	
Ravenna	5+1	Q. c.	Q. c.	3+1	(Bullettini negativi 4.)
Castelbolognese	70+5	»	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 5 comuni, di <i>morbillo</i> in 2, di <i>scarlattina</i> in 1 — C. b. di <i>difterite</i> in 2 — D. in 2 la <i>grippe</i> , in 1 la <i>pertosse</i> .
Bagnacavallo, Cotignola	46+5	»	»	3+1	
Riolo	7+1	»	»	»	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Lugo, Faenza	»	»	»	7+2	
Alfonsine	»	»	»	6+5	
Forlì	19	7	27+3	11+3	(Bullettini negativi 12.)
Rimini	39+11	»	»	»	* A Civitella.
Civitella, Forlimpopoli	12+1*	E.+6	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 13 comuni, di <i>scarlattina</i> in 4
Roversano, Gambettola, Longiano,	»	»	»	»	— C. b. di <i>difterite</i> in 3 — D. la <i>grippe</i> in 4 —
Mercato Seraceno, Teodorano	»	»	»	19+6	A Verucchio e Civitella n. c. di <i>febbri tifoidi</i> con lieve mortalità (85+6) — A Savignano denunziati 1+ di <i>meningite cerebrospinale</i> .
M A R C H E.					
Pesaro	3+2	»	»	3+2	(Bullettini negativi 19.)
Talamello	»	»	»	2+1	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 5 comuni, di <i>morbillo</i> in 8
					— C. b. di <i>difterite</i> in 6 — D. la <i>pertosse</i> in 4, la <i>grippe</i> in 1 — A S. Angelo in Lizzola e a Fano denunziati 3+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Ancona	2	E.+6	»	2+1	(Bullettini negativi 6.)
Senigallia, Loreto	67+5	»	»	3+1	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 7 comuni, di <i>morbillo</i> in 7, di <i>scarlattina</i> in 4 — C. b. di <i>difterite</i> in 2 —
Cupramontana, Sirolo	30	»	»	»	Ad Ancona D. la <i>grippe</i> e la <i>pertosse</i> , a Cupramontana le <i>angine catarrali</i> , a Senigallia l' <i>itterizia catarrale</i> — Ivi pure denunziati 6+5 di <i>meningite cerebrospinale</i> , 2+ a Jesi.
Jesi	»	126+4	»	5+1	
Chiaravalle, Fabriano, Falconara	»	E. b.	»	»	
Filottrano	»	»	»	2+2	
Macerata	»	4	15	»	(Bullettini negativi 15.)
Cingoli, Civitanova	13+1	»	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 3 comuni, di <i>morbillo</i> in 3
Tolentino	»	»	»	2+1	— C. b. di <i>difterite</i> in 4 — D. la <i>pertosse</i> a Sefro, la <i>grippe</i> e le <i>erisipela</i> a Civitanova — E. di <i>orecchioni</i> a Macerata.
Ascoli	»	»	»	»	(Bullettini negativi 15.)
Montalto, Montebubbiano	28+7	»	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 4 comuni, di <i>morbillo</i> in 3, di <i>scarlattina</i> in 3 — C. b. di <i>difterite</i> in 5 —
Fermo	»	»	D.+12	»	D. la <i>pertosse</i> e la <i>grippe</i> a Grottammare.
Porto S. Giorgio	»	»	E.+2	12+5	
S. Elpidio	»	»	17+3	»	
Torre S. Patrizio	»	»	»	2+2	
U M B R I A.					
Perugia	5+1	»	19+2	7+3	(Bullettini negativi 22.)
Gualdo Tadino	118+22	»	»	»	* Crup, a Collevecchio.
Nocera, Terni	164+17	»	»	»	** A Gubbio.
Calvi, Castelviscardo, Acquasparta,	»	»	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 23 comuni, di <i>morbillo</i> in 7, di <i>scarlattina</i> in 11 — C. b. di <i>difterite</i> in 17
Rieti, Narni, Papigno, Montecastrilli	186+18	»	»	»	— D. la <i>pertosse</i> in 3 — A Gubbio e Ferentillo denunziati 3+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> —
Monteleone, Fossato, Bevagna, Orvieto, Cesi, Collestatte	70+8	»	»	»	2 c. di <i>carbonchio</i> a Fossato e Trevi.
Bastia	12+1	»	»	30+4	
Collevecchio, Collescipoli, Spello	23	»	»	1+*	
Todi	»	44+1	»	»	
Amelia, Panicale	»	28+3	»	»	
Gubbio, S. Giustino, Sellano, Montefranco	»	»	63+3	4+1**	
Monte S. Giovanni, S. Gemini, Foligno, Poggio Catino	»	»	»	13+8	
Spoletto, Toffia	»	»	»	5+2	
A B R U Z Z I E M O L I S E.					
Aquila	»	»	»	»	(Bullettini negativi 6.)
Carapella, Capistrello	107+19	»	»	»	* A Popoli.
S. Vincenzo, Popoli, Roccasale	35+13	»	»	5+3*	** A Pettorano.
Ortona, Tagliacozzo, Opi, Rivisondoli	43+3	»	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 13 comuni, di <i>morbillo</i> in 3, di <i>scarlattina</i> in 2 — C. b. di <i>difterite</i> in 5.
Salmona, Cerchio	39+3	E.+15	»	21+8	
Avezzano, Capistrano	20+1	60+1	»	»	
Roccaraso, Ajelli	»	E.+29	»	»	
Castel di Sangro, Pettorano, Pescasseroli	»	E.+5	»	10+4**	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Camarda	»	»	D. + 8	»	
Amatrice, Trasacco, Luco	»	»	»	13 + 8	
Cittaducale	»	»	»	3 + 1	
Teramo	»	»	»	»	
Atri	15	»	»	»	
Tortoreto, Penne, Vallecassellana	15 + 1	»	»	»	
Chieti	»	»	»	»	
San Salvo	61 + 18	»	»	»	
Vasto, Cupello, Salle	57 + 18	»	»	»	
Castelfrentano, Lanciano, Tolle, Casalbordino	44 + 6	»	»	»	
Torrebruna, Francavilla, Rocca S. Giovanni	34	»	»	»	
Fossacesia	»	»	20	»	
Casalanguida, Atesa, Miglianico	»	»	»	19 + 7	
Scerni, Ortona	»	»	»	3 + 2	
Campobasso	»	»	»	»	(Bullettini negativi 65.)
S. Croce	141 + 28	»	»	»	* A Termoli.
Castelpetroso	35 + 15	»	»	»	** A Cantalupo.
Mirabella, Termoli	56 + 6	»	16 + 4*	»	*** A Petrella.
Toro, Macchia Valfortore, Spineto	35 + 3	»	»	»	
Torella, Carpinone, Cantalupo, Frosolone, Tufara, Filignano	76	»	12**	»	Q. c. di vajuolo in 19 comuni, di morbillo in 4, di scarlattina in 12 — C. b. di difterite in 3 — E o D. di pertosse in 7, di grippe in 2 — N. c. di risipela a Bonefro (20 + 1).
Campomarino, Venafro	»	D. b.	»	»	
Bojano, Petrella	»	»	E. + 34	2 + 1***	
Macchia, S. Pietro Avellana	»	»	43 + 3	»	
Ripalimosani, S. Angelo Limosano, Montagano, S. Massimo	»	»	D. + 15	»	
Carovilli, Roccasicura, Civitacampomarano, Montorio	»	»	D. b.	»	
Montenero	»	»	»	30 + 7	
Rionero, Isernia	»	»	»	12 + 4	
Larino, Monacilioni, Trivento, Civitanova	»	»	»	8 + 4	
P U G L I E.					
Foggia	+ 43	»	»	+ 16	(Bullettini negativi 14.)
San Severo	+ 49	»	»	+ 6	* A Bovino.
Candela, S. Paolo	52 + 23	»	»	»	** A S. Ferdinando.
Bovino, S. Ferdinando, Trinitapoli	26 + 13	+ 12*	15 + 1**	13 + 10***	*** A Bovino e Trinitapoli.
Castellnuovo	+ 5	»	»	»	Q. c. di vajuolo in 7 comuni, di scarlattina in 1 — C. b. di difterite in 3 — D. la pertosse in 5, la grippe in 2, la dissenteria in 5 — Q. c. di meningite cerebrospinale denunciata in 6.
Ortanova, Cerignola	»	+ 58	»	+ 11	
Castelluccio	»	»	41 + 17	5 + 4	
Bari	+ 1	»	+ 11	+ 19	(Bullettini negativi 14.)
Toritto	31 + 8	»	»	»	Q. c. di vajuolo in 6 comuni, di morbillo in 3, di scarlattina in 6 — C. b. di difterite in 2 — E. o D. di grippe in 3 comuni, di pertosse in 3 — Frequenti in parecchi comuni le febbri tifoide — D. la dissenteria ad Altamura — di meningite cerebrospinale 6 + 5 a Casamassima, 12 + 2 a Canosa, 2 + 2 a Grumo, 7 + 3 a Gioja, Palo, Ruvo, 1 a Barletta.
Gioja, S. Michele	13 + 2	»	»	»	
Spinazzola, Acquaviva, Barletta	38 + 8	»	»	13 + 3	
Corato	+ 2	»	»	+ 9	
Bisceglie	16 + 3	»	»	48 + 14	
Minervino	+ 20	»	+ 4	+ 2	
Giovinazzo	30 + 4	»	35 + 1	2 + 1	
Ruvo, Putignano	34 + 10	»	21 + 2	21 + 12	
Altamura	+ 1	+ 36	+ 1	+ 18	
Bitonto	50 + 21	25 + 24	90 + 20	35 + 10	
Canosa	23 + 3	18 + 2	69 + 13	137 + 26	
Trani, Andria	72 + 17	20 + 5	97 + 17	41 + 25	
Molfetta	»	45 + 13	»	9 + 2	
Cisternino	»	»	10 + 3	»	
Gravina, Mola	»	»	»	66 + 30	
Modugno, Alberobello	»	»	»	37 + 15	
Castellana, Monopoli	»	»	»	8 + 7	
Santeramo, Palo, Ceglie	»	»	»	12 + 3	
Lecce	9	»	»	2 + 1	(Bullettini negativi 40.)
Francavilla	277 + 37	»	»	»	Q. c. di vajuolo in 10 comuni, di morbillo in 4, di scarlattina in 11 — C. b. di difterite in 16 — E. di pertosse ad Ostuni, D. a Carovigno — A Vernole e Brindisi 2 + 2 di meningite cerebrospinale, 2 a Taurisano e Arnesano.
Monteroni	36 + 2	»	»	»	
Surbo, S. Pier Vernotico	24 + 6	»	»	»	
Mesagne	+ 2	»	»	+ 3	
S. Vito, Alliste	»	»	»	64 + 19	
In 9 comuni	»	»	»	90 + 40	
In 11 comuni	»	»	»	63 + 22	
In 6 comuni	»	»	»	23 + 6	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
C A L A B R I E E B A S I L I C A T A.					
Reggio	»	»	»	»	Estese e gravi epidemie di <i>vajuolo</i> in molti comuni; ma mancano notizie precise per la scarsità dei bullettini.
Catanzaro	»	»	»	4+2	(Bullettini negativi 16.)
Albi, S. Imbario	75+13	»	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 3 comuni, di <i>morbillo</i> in 2, di <i>scarlattina</i> in 3 — C. b. di <i>difterite</i> in 8 —
Monteleone	8+5	»	»	8+4	D. la <i>grippe</i> in 3 comuni — A. Motta S. Lucia
Drapia, Cardinale	14+2	»	»	»	D. la <i>angine catarrali</i> — Ad Albi e Coltrone 2+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Soveria, Petronà, Gizzeria, Nicastro	»	»	65+14	»	
Cotrone	»	»	»	8+3	
In 7 comuni	»	»	»	21+7	
Cosenza	»	»	»	»	(Bullettini negativi 52.)
Altilia, Amantea	»	»	D. +8	»	Q. c. di <i>morbillo</i> in 2 comuni, C. b. di <i>difterite</i> in 4 — D. la <i>grippe</i> a Oriolo e Castrovillari; <i>coliche</i> con diarree e vomiti a S. Giorgio — E. di <i>orecchioni</i> a Calopezzati — 1 c. di <i>carbonchio</i> a S. Demetrio.
Frascineto, Castrovillari	»	»	»	23+9	
Potenza	8+7	»	»	1+	(Bullettini negativi 47.)
Montepoloso	91+33	35	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 5 comuni, di <i>morbillo</i> in 1, di <i>scarlattina</i> in 5 — E. di <i>pertosse</i> in 4 comuni — E. di <i>orecchioni</i> a S. Mauro.
Montescaglioso	11+4	»	»	»	
S. Giorgio	»	22	»	»	
Avigliano	»	»	50+13	1+	
Pisticci, Ruoti, Acerenza	»	»	»	E. +44	
Tricarico, Colobraro, S. Chiriconuovo	»	»	»	11+7	
Saponara, Lagonegro, Trecchina, Abriola	»	»	»	13+4	
C A M P A N I A.					
Salerno	30+20	»	»	»	* A Castel S. Lorenzo.
Campagna	9+2	»	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 8 comuni — C. b. di <i>difterite</i> in 4 — D. la <i>pertosse</i> a Ricigliano.
Altavilla, Eboli	»	E. +19	»	»	
Angri, Montesano, Tortorella	»	D. +1	»	»	
Castel S. Lorenzo, Mercato	»	»	D. +2	2+1*	
Avellino	30+1	»	3+1	17+8	(Bullettini negativi 65.)
S. Lucia, S. Agata, Lauro, Pietradefusi	28+4	»	»	1+	* A Pietradefusi.
Monteforte, S. Stefano, Volturara	30	»	11+2**	»	** A Volturara.
Montemarano	43+2	»	5+1	2+1	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 23 comuni, di <i>morbillo</i> in 5, di <i>scarlattina</i> in 10 — C. b. di <i>difterite</i> in 11 — E. o D. di <i>pertosse</i> in 3.
Montecalvo	21+8	»	»	»	
S. Argangelo	»	24	»	2+1	
Nusco	»	»	D. +17	»	
Orsara, Paternopoli, Teora, S. Andrea di Conza, Guardia	»	»	D. +21	»	
Atripalda, Caposele	»	»	D. +13	7+4	
Torella, Carife	»	»	»	38+9	
Altavilla, Greci	»	»	»	12+5	
In altri 5 comuni	»	»	»	14+5	
Benevento	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Napoli	»	»	»	»	(Bullettini negativi 13.)
Qualiano, Villaricca	85+6	»	»	»	* A Cardito.
Boscotrecase, Cardito, Pomigliano, Secondigliano	37+7	D. +2*	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 4 comuni, di <i>morbillo</i> in 2, di <i>scarlattina</i> in 3 — C. b. di <i>difterite</i> in 3 —
Arzano	6+1	E. +22	»	1+	4+4 di <i>meningite cerebrospinale</i> a Pozzuoli, 1+ a S. Agnello — Numerose <i>pneumoniti</i> ad Afragola.
Casoria	»	25+2	»	»	
Afragola	»	»	E. +14	7+4	
Casalnuovo, Forio, Torre del Greco, S. Anastasia	»	»	D. +6	»	
Chiaiano, Mugnano	»	»	»	5+4	
Caserta	»	»	»	»	(Bullettini negativi 8.)
Aversa	+5	»	»	»	* A Cumignano.
Carbonara, Liveri, Cumignano	32+8	E. b.*	»	»	** A Cicciano.
Cicciano, Piedimonte, Lusciano, Castel d'Alife	»	E. +36	»	2+1**	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 9 comuni, di <i>morbillo</i> in 7, di <i>scarlattina</i> in 2 — C. b. di <i>difterite</i> in 14 — Nu-

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Nola, Gioja, Saviano	»	D. + 13	»	»	merose le <i>pneumoniti</i> a Maddaloni e Nola — D. la <i>grippe</i> a Lusciano.
S. Gregorio, S. Paolo, Tufino, Roccarainola, Castelecisterna, Camposano	»	D. + 8	»	»	
Prata, Casapulla	»	D. b.	»	»	
Cimitile	»	»	»	1 +	
L A Z I O.					
Roma	»	»	»	»	(Bullettini negativi 109.)
Ponzano	43 + 9	»	»	»	* A Velletri.
Monte S. Giovanni, Filacciano, Velletri	46 + 3	»	»	+ 2*	** A Terracina e Subiaco.
Viterbo, Rignano	28 + 3	D. b.	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 6 comuni, di <i>morbillo</i> in 8, di <i>scarlattina</i> in 1 — C. b. di <i>difterite</i> in 4 — D. la <i>pertosse</i> in 3, la <i>grippe</i> in 2 — 11 c. di <i>carbonchio</i> a Bassano di Sutri, 3 Corneto, 1 a Rocca di Cave, 5 + 1 a Maenza — 2 + 1 di <i>meningite cerebrospinale</i> denunciarsi a Vetralla — N. c. di <i>febbre tifoide</i> benigna a Ponzano.
Corneto, Genazzano	»	E. b.	»	»	
Ariccia, Terracina, Subiaco	»	D. + 7	»	9 + 2**	
Roccapriore, Ienne, Civitavecchia, Roccacanterana, Roccadipapa, Corneto	»	»	»	12 + 6	
T O S C A N A					
Grosseto	13 + 3	»	»	»	(Bullettini negativi 8.)
Massa	4	3	42 + 6	11 + 2	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 4 comuni, di <i>morbillo</i> in 1, di <i>scarlattina</i> in 2 — D. la <i>pertosse</i> in 3.
Gavorrano	»	»	4 + 1	12 + 2	
Siena	3 + 1	5 + 1	D. + 5	10 + 4	(Bullettini negativi 8.)
Sarteano	19 + 8	»	»	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 5 comuni, di <i>morbillo</i> in 1, di <i>scarlattina</i> in 4 — C. b. di <i>difterite</i> in 6 — D. la <i>grippe</i> in 4, la <i>pertosse</i> in 3, in 4 le <i>angine</i> , massime a Radda e Castelnuovo — A Radda frequenti pure le <i>risipole</i> , a Rapolano f. c. di <i>orecchioni</i> — D. a Chianciano l' <i>itterizia catarrale</i> — A Trequanda denunciarsi 1 + di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Montepulciano	9 + 2	»	»	23 + 3	
Poggibonsi, Castelnuovo, Radda, Castellina, Montalcino	»	»	D. + 26	»	
Chiusi, Asciano, Sovicille, Radicondoli, Buonconvento	»	»	»	+ 6	
Arezzo	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Firenze	»	»	»	»	(Bullettini negativi 12.)
Prato	6	D. + 3	E. + 10	38 + 12	* A Pontassieve.
Pontassieve, Bagno di Romagna	89 + 15	»	23 + 1*	2 + 1*	** A Dicomano.
Fucecchio	15 + 2	»	»	11 + 4	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 10 comuni, di <i>morbillo</i> in 6, di <i>scarlattina</i> in 11 — C. b. di <i>difterite</i> in 5 — E. o D. di <i>grippe</i> in 12 — D. la <i>pertosse</i> in 3 — Frequenti le <i>febbri tifoide</i> a Certaldo — 1 + di <i>meningite cerebrospinale</i> a Cerreto, 1 + a Montajone, 2 a Lamporecchio — A Rignano D. le <i>angine catarrali</i> e gli <i>orecchioni</i> , i quali D. pure a Prato.
Rocca S. Casciano, Verghereto, Rignano, Dicomano, Calenzano, Bagno a Ripoli	46 + 1	15**	»	»	
Fiesole, Castelfranco	15	»	»	8 + 3	
Barberino di Mugello, Campi	»	E. + 21	»	6 + 1	
Firenzuola, S. Piero a Sieve, Cerreto	»	D. + 6	»	20 + 13	
Montespertoli, S. Maria	»	D. + 3	»	»	
Incisa, Montale, Dovadola, Serravalle, Casellina	»	»	D. + 14	»	
Lastra, Reggello, Borgo S. Lorenzo, Capraja	»	»	D. b.	»	
Pistoia	»	»	+ 21	+ 7	
San Casciano, Sambuca	»	»	E. + 22	29 + 4	
Cantagallo	»	»	»	14 + 6	
Carmignano, Galluzzo, Certaldo, Montopoli, S. Miniato, Lamporecchio	»	»	»	42 + 16	
Montelupo, Vinci, Terra del Sole, Premilcore, S. Croco	»	»	»	16 + 5	
Pisa	»	»	»	+ 1	(Bullettini negativi 9.)
Collesalveti, Castagneto	24	»	29 + 1	»	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 6 comuni, di <i>morbillo</i> in 2, di <i>scarlattina</i> in 4 — D. la <i>grippe</i> in 3.
Pontedera	»	42 + 2	»	14 + 6	
Buti	»	»	24 + 5	»	
Vicopisano	»	»	»	5 + 3	
Cascina, Guardistallo, Pomarance, Volterra	»	»	»	11 + 4	
Livorno	117 + 11	38	24	C. b.	
Portoferraio, Marciana	8	»	»	»	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Lucca	1	»	23+1	15+6	(Bullettini negativi 10.)
Pontebuggianese	7	»	»	4+1	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 2 comuni, di <i>morbillo</i> in 2,
Capannori, Montecatini	»	»	45+11	+7	di <i>scarlattina</i> in 4 — D. la <i>pertosse</i> in 4.
Borgo a Mozzano	»	»	11	5+2	
Buggiano, Monsummano, Seravezza	»	»	»	+3	
L I G U R I A					
Massa	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Genova	70+24	+1	»	26+21	(Bullettini negativi 99.)
Spezia	33+3	11+1	13+1	18+5	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 10 comuni, di <i>morbillo</i> in
Savona	+3	»	»	+4	4, di <i>scarlattina</i> in 4 — C. b. di <i>difterite</i> in 4.
S. Pier d'Arena	64+40	»	»	»	
Sestri Levante	16+12	»	»	»	
Mignanego, S. Olcese	27	»	»	»	
Recco, Cornigliano, Bavari	32+6	»	»	6+3	
Sarzana, Vezzano	»	»	33+3	»	
Dego, Follo, Rossiglione, Finalma- rina	»	»	»	22+9	
Altri 8 comuni	»	»	»	17+8	
Porto Maurizio	»	»	»	»	Solo Q. c. di <i>vajuoloide</i> a Ventimiglia.
S A R D E G N A					
Sassari	»	»	»	»	C. b. di <i>difterite</i> in 2 comuni.
Calangianus	»	D. b.	»	»	
Lula, Uri	»	»	»	5+2	
Cagliari	»	»	»	»	(Bullettini negativi 8.)
Gesturi	»	»	»	12+2	C. b. di <i>difterite</i> a Gonnesa — D. la <i>pertosse</i> a Villamassargia.
S I C I L I A.					
Trapani	»	»	3+1	24+10	(Bullettini negativi 11.)
Gibellina	8+2	»	»	»	Un morto di <i>vajuolo</i> a Poggioreale — 1+ di
Calatafimi	»	»	»	E. +18	<i>meningite cerebrospinale</i> ad Alcamo — D. la <i>grippe</i>
Alcamo	»	»	»	9+7	a Campobello.
Castellammare, Paceco, Marsala	»	»	»	8+4	
Palermo	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Catania	»	+7	+6	+17	(Bullettini negativi 36.)
Maletto	6+1	»	»	»	Ad Aderò.
Centuripe, Leonforte, Aderò	»	»	+19	+3*	Q. c. di <i>vajuolo</i> in 1 comune, di <i>morbillo</i> in 8,
Acireale, Gagliano	»	»	20+3	42+10	di <i>scarlattina</i> in 6 — C. b. di <i>difterite</i> in 4 —
Misterbianco, Mineo	»	»	»	24+12	D. la <i>pertosse</i> in 4, la <i>grippe</i> in 1.
Belpasso, Sperlinga, Bronte, Caltagirone	»	»	»	8+7	
Messina	»	»	»	»	1 c. di <i>vajuolo</i> a Taormina — Q. c. di <i>scarlattina</i>
Barcellona	»	»	12+2	2+1	e di <i>difterite</i> benigna in singoli comuni.
Siracusa	»	»	»	9+6	Q. c. di <i>morbillo</i> in 3 comuni — C. b. di <i>difte-</i>
Ragusa, Lentini, Comiso	»	»	»	63+16	<i>rite</i> in 3 — D. la <i>pertosse</i> in 4, la <i>grippe</i> in 1.
Cannicattini, Modica	»	»	»	12+6	
Giarratana, Biscari, Vittoria	»	»	»	9+3	
Caltanissetta	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Girgenti	6	Q. c.	»	2	(Bullettini negativi 16.)
Montevago	115+38	»	»	»	1 c. di <i>vajuolo</i> in 1 comune — Q. c. di <i>morbillo</i>
S. Stefano, Alessandria	»	E. +9	»	»	in 1 — C. b. di <i>difterite</i> in 2 — D. la <i>grippe</i> in
Cannicattì, Sciacca, Menfi, Racal- muto	»	»	»	45+18	1 comune, la <i>pertosse</i> in 2 — 5+3 di <i>meningite</i>
Palma, Camastra, Porto Empedocle	»	»	»	8+6	<i>cerebrospinale</i> a Canicattì, 6+3 a Naro, Cattolica
Licata, Naro, Cattolica, Comitini, Ribera	»	»	»	+5	e Campobello.

BULLETTINO NECROLOGICO DI ALCUNI COMUNI ITALIANI.

COMUNI	Popolazione censita al 31 dicembre 1881	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Crup	Pertosse	Tisi polmonare e pneumoniti croniche	Pneumonie	Vizi di cuore	Febbri tifoidei	Febbri e cachessie miasmatiche
Alessandria	62 464	ottobre	194	106	—	—	1	4	—	—	13	a)	a)	6	—
Id.	»	novembre	189	103	—	3	2	1	—	—	14	a)	a)	3	—
Bologna	123 276	id.	306	295	36	—	7	2	1	—	30	9	13	8	—
Id.	»	dicembre	344	334	38	3	7	6	3	—	27	7	20	10	—
Cosenza b)	16 686	id.	47	40	—	—	—	5	—	—	1	8	2	2	—
Ferrara	75 553	id.	210	205	1	—	—	1	3	—	20	12	16	7	6
Firenze	169 001	id.	377	506	1	8	4	22	—	—	58	a)	59	23	—
Mantova	28 048	id.	65	87	1	—	—	—	—	—	4	57	a)	—	1
Milano	321 829	id.	1085	1103	40	4	3	2	11	3	79	a)	a)	21	2
Padova	72 174	id.	...	202	19	—	—	3	—	1	7	14	13	7	1
Roma	300 467	28 nov. - 1 genn.	1097	992	90	4	1	10	2	1	99	99	68	31	—
Torino	252 853	dicembre	663	592	3	6	5	18	5	3	37	81	51	17	32
Venezia	138 826	28 nov. - 1 genn.	357	370	7	—	—	1	—	1	49	a)	a)	5	a)

a) Malattie non distinte per specie. — b) Esclusi i nati e morti del brefotrofo, conforme le precedenti note.

Epizootie (dicembre)

Nell'asta epizootica non si denunziarono più che 7 casi in 3 comuni — Del carbonchio si denunziarono circa 140 casi in 55 comuni, per la massima parte nell'Italia superiore, dove fu particolarmente frequente nelle provincie di Cuneo, Alessandria e Belluno. Più frequente d'ogni altri però in quella di Perugia, dove segnaronsene 37 casi in 8 comuni — Piccole epizootie di tifo suino furono a Monteroni (Siena), Castiglion fiorentino (Arezzo) e Montefalcone (Ascoli) — Il vajuolo ovino si ebbe in mandro dei comuni di Briga (Cuneo), Cenova (Porto Maurizio) e quattro altri di Sardegna — La scabbia degli ovini in una mandra della campagna di Roma — Una breve epizootia di febbri tifoidei nei bovini (41 + 14) ebbesi pure nel territorio romano e il moccio colpì diversi equini dei comuni di Ortonova e Castellammare nelle provincie di Foggia e Trapani.

NOTIZIE ESTERE

Statistica comparata della mortalità per le malattie epidemico-contagiose

CITTÀ	Popolazione	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite e Crup	Pertosse	Febbri tifoidei
Parigi	2,239,928	28 nov. - 4 dic.	5,486	5,180	10	186	20	161	31	138
Londra	4,019,361	id.	11,757	8,234	1	401	101	123	104	63
Bruxelles	426,814	id.	1,253	857	2	7	—	29	4	10
Vienna	759,849	id.	2,465	1,793	17	9	14	50	2	8
Berlino	1,225,065	id.	4,180	2,872	—	45	23	201	...	16
Cristiania	122,000	id.	380	279	—	—	19	60	2	—
Pietroburgo	929,525	2 sett. di dic.	1,136	890	7	11	21	21	11	30

Malattie pestilenziali

Colera — A Calcutta nella settimana 28 novembre - 4 dicembre furono 107 morti di colera sopra un totale di 345 — A Bombay nel dicembre non si ebbero che 2 morti di colera sul totale di 1469 — A Montevideo la malattia si manifestò nella seconda metà di dicembre in un ospizio di mendicanti.

Roma, a' di 3 di febbraio 1887.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti a favore di impiegati civili e militari e loro famiglie.

Con deliberazioni del 5 gennaio 1887:

Boltano Angelo, capitano contabile, lire 3065.
 Belloli Pietro, commissario alle visite nelle dogane, lire 2880.
 Bernoni Luigi, caposezione, lire 2566.
 Maccario Giuseppina, ved. di Noceti Lorenzo, lire 850.
 Pandini Antonia, ved. di Menegante Luigi, lire 547 66.
 De Santis Aurelio, ufficiale d'ordine, lire 1600.
 Salvio Antonio, vicecancelliere di Pretura, lire 812.
 Barotti Giovanni, cancelliere di Corte d'appello, lire 3733.
 Soranna Lucia, ved. di Berti Giuseppe, indennità lire 5833.
 Bartolozzi Paolo, archivista nel Ministero finanze, lire 3080.
 Battista Florindo, provveditore agli studi, lire 1875.
 Voltolin Achille, cassiere nell'Amministrazione delle Zecche, lire 2800.
 Palmeri Carlo, ragioniere nell'Amministrazione provinciale, lire 3613.
 Castangia Giovanna, ved. di Corona Giovanni, lire 373 33.
 Daziano Francesco, usciere nella Scuola d'applicazione per gl'ingegneri, lire 704.
 Dussio Pietro, scrivano locale, lire 738.
 Fraccaroli o Fraccarolli Felice, maresciallo nei carabinieri, lire 1122 80.
 Laudati Francesco, cancelliere di Pretura, lire 1760.
 Sita Raffaele, brigadiere nei carabinieri, lire 560.
 Picotti M.^a Anna, ved. di Laurenti Lorenzo, lire 1333 33.
 Esposito Vincenzo, capoguardia carceraria, lire 750.
 Perrucci Giuseppe, sostituto segretario di Procura generale, lire 1355.
 Pagliasso Giovanna, ved. di Ciravagna Luigi, lire 1013 66.
 Borgo Ferdinando, sottobrigadiere di finanza, lire 319 33.
 Avunti Tito, vicesegretario nelle Intendenze, lire 1687.
 Piccaluga Giuseppe, capitano, lire 2179.
 Bussetti Michelangelo, ufficiale alle visite nelle dogane, lire 2240.
 Sorra Maninchedda Gavino, agente delle imposte dirette, lire 1859.
 Principato Angelo, ricevitore doganale, lire 1875.
 Mabellini Pietro, soldato, lire 300.
 Zanelli Luigi, operaio di marina, lire 360.
 Mazzarella Francesca, vedova di Lo Jacono Cesare, lire 632 33.
 Falautano Michele, guardia di pubblica sicurezza, lire 225.
 Aringhieri Carlo, sottobrigadiere di pubblica sicurezza, lire 616.
 Cerutti o Cerruti Mattia, macchinista nelle ferrovie, lire 2495. — A carico dello Stato, lire 861 13 — A carico delle Ferrovie Alta Italia, lire 1633 87.
 Dalla Valle Demetrio, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1173 20.
 Ricci Gaetano, computista nelle Prefetture, lire 2200.
 Della Giovanna Andrea, vivandiere, lire 363.
 Cattaneo Girolamo, vicesegretario nelle Intendenze, lire 2112.
 Turati Alessandro, maresciallo nei carabinieri, lire 784.
 Coltorti Raffaella vedova di Grassi Sante e Grassi Giovanni ed Anna orfani del suddetto, lire 261 84.
 Raineri Eleonora, vedova di Alessi Antonio, lire 60.
 Ghezzi Oreste, scrivano locale, lire 808.
 Gentiluomo Annibale, furier maggiore, lire 672.
 Ercole Francesco, orfano di Francesco, lire 219 18.
 Federici di Martorano Gio. Batt., vicecancelliere di Pretura, lire 907.
 Gavioli Angelo, professore di ginnasio, lire 1188.
 Leonardi Emilia, vedova di Del Prete Leone, lire 693 33.
 Montemarani Pietro, maresciallo nei carabinieri, lire 1223 60.
 Parvopassu Carlo, magazzino delle privative, lire 2738.
 Roncalli-Benedetti Benedetto, pretore, lire 1420.
 Valera Zelinda, vedova di Cempini Cesare, lire 325.
 Conti Luigia, vedova di Raimondi Ambrogio, lire 1710 — A carico dello Stato, lire 268 57 — A carico del comune di Milano, lire 1441 43.
 Cardarelli M.^a Luigia, vedova di Bertolelli Gaetano — Bertolelli Anna Giulia, Saveria, Pietro, Teresa, Antonietta e Francesca, orfani del suddetto, lire 903.
 Sacco Marianna, ved. di Manella Domenico, indennità lire 1400.

Boveri Carlo, capitano contabile, lire 3072.
 Bernabò Angelo, maggiore medico, lire 3007.
 Petris Osvaldo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1122 80.
 Esposito Maria, ved. di Mas Michele, lire 151 66.
 Bevilacqua Gaetano, maresciallo nei carabinieri, lire 1213 75.
 Cocchetti Michele, id. id., lire 1213 75.
 Vernaccini Adelaide, ved. di Coccia Candido — Coccia Settimia, orfana del suddetto, lire 537 50 — A carico dello Stato, lire 435 83 — A carico del comune di Roma, lire 101 67.
 D'Antoni Nazzareno, guardia carceraria, indennità lire 600.
 Capitani Angelo, id. id., indennità lire 1166.
 De Luigi Paolo, vicecancelliere aggiunto di Tribunale di commercio, indennità lire 1733.
 D'Aversa Michele, guardia di finanza, lire 226 67.
 Passerone Lodovico, tenente contabile, lire 1395.
 Rinesi Maria, ved. di Vandersi Tito, lire 551.
 Banchi Elettra, orfana di Ferdinando, lire 150.
 Perino Giuseppe, guardia di P. S., lire 468.
 Morganti Giovanni, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.
 Barsi Lorenzo, furiere, lire 567.
 Jaccarino Raffaele, sottospettore telegrafico, lire 2464.
 Muti Francesco, giudice di tribunale, lire 1875.
 Ranfagni Elvira, ved. di Galli Ettore, indennità lire 2138.
 Fossati Vincenzo, prof. di scuola tecnica, lire 720.

Con deliberazioni 12 gennaio 1887:

Bonacina Giuseppe, cassiere doganale, lire 3080.
 Amoretti Fedelina, ved. di Gargano Carlo, lire 712 66.
 Toscano Luigi, capo d'ufficio postale, lire 2606.
 Balbo Francesco, cancelliere di tribunale, lire 2762.
 Nardelli Domenico, sottospettore forestale, lire 1600.
 Bacco Luigi, primo segretario nelle Intendenze, lire 3600.
 Naldini Maria, ved. di Taruffi Riccardo, indenn. lire 5000.
 Caula Giuseppe, capitano contabile, lire 2335.
 Intrigila Rosolla, orfana di Benedetto, lire 127 50.
 Amico Filippo, tenente, lire 666 per anni quattro.
 Cincione Teresa, ved. di Ambrò Giuseppe, lire 514.
 Bosio Domenico, operaio nelle fabbriche d'armi, lire 331 20.
 Colonna M.^a Vittoria, ved. di Barone Lorenzo, lire 1626 66.
 Vitali Anna, ved. di Biancani Giulio, indenn. lire 1080.
 De Finis o Finis Luigi, bidello d'Archivio notarile, ind. lire 318.
 Peyretti Carlo, tenente contabile, lire 1484.
 Reali Teresa, ved. di Riccardi Teresio, ind. lire 4266.
 Zocca Giuseppina, ved. di Gabelli Giulio, ind. lire 1083.
 Bindi Eufrazia, ved. di Landucci Guglielmo, ind. lire 1750.
 Russo Carolina, ved. di Bilotta o Bulotta Pietro, ind. lire 5005.
 Biagiotti Francesca, orfana di Ferdinando, ind. lire 1440.
 Palermo Domenico, guardia carceraria, ind. lire 1400.
 Raineri Gerolamo, id. id., ind. lire 1458.
 Ricci Giuseppe, id. id., lire 487.
 Tartara Carlo, sergente, lire 642.
 De Palo Vito, tenente nei carabinieri, lire 1508.
 Lombardo Carmela, ved. di Passanisi Sebastiano, lire 150.
 Schiavi Eugenio, tenente, lire 1710.
 Fulvi Giuseppe, ricevitore del registro, lire 3288.
 Oliva Maria, ved. di Omboni Gaspare, lire 604 93 — A carico dello Stato lire 374 63 — A carico del com. di Bergamo lire 230 30.
 Della Casa Marianna e Zaccaro Teresa e Pasqualina, orfani di Rivero Maria, guardaroba nella ex-R. Casa delle Due Sicilie, lire 212 50.
 Cipriano M.^a Teresa, ved. di Vecchione Alberto, lire 161 50.
 Fontana Maria, ved. di Fresco Giovanni, lire 760 33.
 Sartorio Francesco, archivista capo, lire 2916.
 Gilletta Giuseppe, capitano contabile, lire 2838.
 Lanni Luigi, bollatore nel lotto, lire 802.
 Improta Gaspare, guardia carceraria, indennità lire 500.
 Anastasi Gio. Batt., carabiniere, lire 360.
 Genovesi Carlo Cesare, vicecancelliere di Tribunale, lire 1440.

Niri Francesco, cancelliere di Pretura, lire 1600.
 Rizzoli Angelo, soldato, lire 405.
 Mezzetti Carolina, ved. di Bolgè Luigi, lire 266.
 Morari Francesca, ved. di Airaghi Giovanni, lire 450.
 Arpaia Gennaro, giudice di Tribunale, lire 2760.
 De Masi M^a Luisa, orfana di Vincenzo, lire 110 50.
 Andreoli Odone, furier maggiore, lire 550.
 Mauro Domenico, guardia carceraria, indennità lire 641.
 Ploppi Ernesta, ved. di Avidano Secondo, lire 480.
 Gemma Enrico, consigliere di Corte d'appello, lire 5200.
 Cavallo o Cavalli Maria, ved. di Patta Carlo, indennità lire 875.
 Montagna Ottaviano, guardia carceraria, indennità lire 700.
 Peltrinieri Albina, ved. di Serri Carlo, lire 400.
 Callendo Elisabetta, ved. di D'Antonio Biagio, lire 100.
 Magrini Lucia, ved. di Vincenzo Droghini, lire 209 62.
 Turina Giuseppe, sanitario carcerario, lire 192.
 Manzo Antonio, operaio di polverificio, lire 318.
 Campini Carlo, maggiore, lire 3240.
 Di Loreto Adelina, ved. di Mancini Basilio, lire 480.
 Sugana Gaetano, capitano, lire 2111.
 Brunori Giovanni, sottotenente contabile, lire 562 per anni quattro.
 Passano Salvatore, capitano commissario, lire 1582.
 Pino Francesco, sottobrigadiere di finanza, lire 596 67.
 Quintini Debora, vedova di Pirola Giovanni, lire 483 66.
 Mazzuero Rosa, ved. di Arbizzani Emidio, lire 129.
 Manighetti M^a Teresa, ved. di Caldara Giuseppe, indennità lire 3162.
 Prado Alberto, orfano di Giuseppe, lire 170.
 Staffetti Adele, ved. di Bordini Domenico, lire 666 66.
 Sanson Giuseppe, macchinista nelle ferrovie, lire 2839 — A carico dello Stato lire 1131 3/4 — A carico delle Ferrovie Alta Italia lire 1707 66.
 Brosca Alfredo, tenente d'artiglieria, lire 666 per anni 4 e mesi 6.
 Ragusa Aniello, operaio di marina, lire 565.
 Sabatini Natale, soldato, lire 300.
 Masini Emilia, ved. di Bosi Carlo, lire 1650.
 Lenzi Elvira e Giuseppe, orfani di Domenico, lire 348.
 Colangelo Giuseppe, soldato, lire 540.
 Altieri Salvatore, nocchiere di Marina, lire 1200.
 Del Buono Guglielmo, tenente nel carabinieri, lire 1760.
 Vecellio Giuseppe, capitano, lire 2420.
 Tarantino Raffaele, operaio d'artiglieria, lire 784.
 De Luca Luigi, operaio di Marina, lire 533 33.
 Borgogno Carlo, operaio d'artiglieria, lire 430.
 Barone Michele, cancelliere di Pretura, lire 1493.
 Giusti Vittore, archivista nell'Amministrazione provinciale, lire 3071.
 Gargano Francesco, capo sezione, lire 2600 — A carico dello Stato lire 40 83 — A carico del Fondo Culto lire 2559 17.
 Rossi Luigi, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 1600.
 Oberty M^a Antonia, ved. di Pollio Michele, lire 510.
 Almaggioli Giuseppa, ved. di Volpi Giov. Battista, lire 533 33.
 Zane Antonio, agente subalterno doganale, lire 789.
 Scacchi Abbondio, servente postale, lire 861.
 Bonini Emilio, dissettore nel Gabinetto d'anatomia nell'Università di Pisa, lire 1733.
 Pisani Tommaso, operaio di Marina, lire 530.
 Malgaroli Rosalia vedova di Ferrari Carlo, lire 772 50.
 Mangiardi Emilia vedova di Pulciani Pietro, lire 972.
 Pagnotta Maria vedova di La Greca Giuseppe, lire 433 33.
 Castiglione Carolina vedova di Pesce Santo, lire 59 50.
 Romani Pietro, guardia di P. S., lire 225.
 De Mattels Stefano, prof. titolare di Liceo, lire 1663.
 Perrone Vincenzo, usciere nell'Amministrazione di P. S., lire 715.
 Noaro Nicola, consigliere di Corte d'appello, lire 4800.
 Orsi-Orsini Pietro, guardia di P. S., lire 225.
 Audisio Vittorio e Pietro orfani di Giacomo, lire 251.
 Bellucci Pietro, guardiano carcerario, indennità lire 1000.
 Musini Attilio, pretore, lire 1931.

Con deliberazioni 19 gennaio 1887 :

Romagnoli Cesare, presidente di sezione di Corte di appello, lire 6400.
 Muzzone Giovanni, capitano contabile, lire 2410.
 Scacchetti Carlo, consigliere di Corte di Cassazione, lire 7200.
 Piacenza Ida vedova di Burnod Carlo, lire 2166 66.
 Coddè Girolamo, presidente di Tribunale, lire 4000.
 Riboldi Luigi, capo sezione, lire 4000.
 Muzzi Ester, Errico e Teresa orfani di Gennaro, lire 784 66.
 Diliberto Danna Niccolò, ispettore nel Genio civile, lire 4950.
 Perego Tullio, capo d'ufficio postale, lire 2640.
 Pisano Rocco, capitano medico, lire 2752.
 Gandini Gaetano, capitano, lire 2231.
 Squazza Irice, capitano contabile, lire 2335.
 Bagnoli Francesco, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.
 Fresia di Castino Luigi, capitano, lire 2128.
 Vacchino Francesco, capitano contabile, lire 2369.
 Castricone Anna vedova di Aloè Orazio, lire 346 66.
 Morelli Giuseppe, 2^o nocchiere di marina, lire 695.
 Poggi Ermanno e Pietro orfani di Giuseppe, lire 292 50.
 Bonavia Carlo, usciere negli Archivi di Stato, indennità lire 1567.
 Pepe Teodorico, capitano contabile, lire 2787.
 Diegoli Luigi, capo musica, lire 748.
 Garbelotto o Garbellotto Giacomo, maresciallo nei carabinieri, lire 1198 40.
 Marro Giuseppe, furiere, lire 725.
 Pelosi Ettore, soldato, lire 540.
 Simonini Luigi, caporale maniscalco, lire 460 80.
 Fenoglio Michele, operaio d'artiglieria, lire 312.
 Marinoni Erminia, ved. di Stefanini Ercole, lire 566 66.
 Monaco Ermenegildo, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.
 Bellini Bartolomeo, id. id., lire 1097 60.
 Campora Teresa, ved. di Ferrando Giacomo, lire 176 66.
 Fulci Vittoria, ved. di Marchese Vincenzo, indennità lire 5111.
 Rossi Girolamo, ufficiale d'ordine, lire 1395.
 Silvio Ludovico, cancelliere di Pretura, lire 1760.
 Celona Marianna, ved. di Manfredi Carmelo, lire 121 73.
 Blefari Luigi, maresciallo nei carabinieri, lire 1122 80.
 Parodi Giovanni, vivandiere, lire 384.
 Ginde Amedeo, id., lire 384.
 Cori Pietro, operaio di marina, lire 437.
 Sironi Gaetano, guardia di finanza, lire 543 33.
 Venturini Gaetano, maresciallo id., lire 634 66.
 Agneci Liborio, soldato, lire 540.
 Castellazzo Bartolomeo, furier maggiore, lire 618.
 Bedeschi Antonio, sotto custode idraulico, lire 298.
 Buonsanti M^a Angela, ved. di Giannuzzi Pietro (e per essa gli eredi), lire 183 33 dal 24 a tutto il 25 agosto 1886.
 Morini Carlo, guardia di finanza, lire 554 66.
 Pons de Leon Marianna, ved. di Buonomo Giuseppe, lire 715 33.
 Così Elvira, ved. di Alessandri Carlo, lire 595.
 Giacopelli Giacomo, professore nell'Istituto di Belle Arti in Parma, lire 1546.
 Ramoino Giacomo, cancelliere di Pretura, lire 1760.
 Crescenzi Matilde vedova di Girard Pietro, lire 293 33.
 Polimeni Annunziato, vicecancelliere di Pretura, indennità lire 2600.
 Quartara Agostino, capo sezione, lire 2148.
 Ghirardo o Ghirardi Gio. Luigi, cancelliere di Pretura, lire 1600.
 Ebert Anna vedova di Flügel Carlo, lire 864 19.
 Romano Maria vedova di Perrone Antonio, indennità lire 1583.
 Paganini Giuseppe, pretore, lire 2304.
 Signori Giovanna vedova di Forza Felice, lire 196 66.
 Zaballi Caterina vedova di Costa o Costi Vincenzo, lire 312 33.
 Villa Pietro, ordinatore di Biblioteca, lire 1835.
 Camillo Francesco, capo tecnico di marina, lire 1600.
 Piccirillo Giuseppa, vedova di Viterbo Luigi, 928 33.
 Badini-Confalonieri Carolina ed Eugenia orfane di Ermenegildo, lire 641 34 dal 26 gennaio a tutto il 18 giugno 1884, e lire 962 dal 19 giugno 1884 in poi.

Cane Adelaide vedova di Della Valle Carlo, lire 960.
 Tamburini Francesco, tenente, lire 1596.
 Bianchi Rodolfo, brigadiere di finanza, lire 780.
 Franciscolo o Franciscollo Girolamo, sottocapo tecnico di marina, lire 937.

Allodi Erminio, tenente contabile, lire 1936.
 Carubbi o Carulli Carlo, capitano, lire 2109.
 Milliterni Antonia vedova di Falanga Pasquale, lire 333 33.
 Callari Camillo, maresciallo nei carabinieri, lire 1122 80.
 Esposito Serafina orfana di Carlo, lire 40 80.
 Paoledò Giovanni, guardia di finanza, lire 543 33.
 Sambo M.^a Rosa vedova di Sansoni Gio. Battista, lire 290 33.
 Toscano Cecilia vedova di Rizzo Giovanni, lire 150.
 Nava Rosa ved. di Righetti Eugenio, lire 375.
 Pepi Marino, pretore, lire 1617.
 Tournaz Rosalia, ved. di Bertrand Antonio, lire 666 66.
 Piccolo Cira, orfana di Giuseppe, lire 230.
 Oliveri o Olivero Giuseppe, custode negli Archivi di Stato, lire 1152.
 Barbieri Antonio, professore di Università, lire 1584.
 Piccioni Francesco, soldato, lire 300.
 Sgariglia Andrea, guardia carceraria, ind. lire 933.
 Barsanti Egidio, sergente, lire 630.
 Del Pozzo Raffaele, furier maggiore, lire 966.
 Cerati Cesare, capitano, lire 2486.
 Sforzini Carlo, furier maggiore, lire 884 40.
 Macciò Alfredo, operaio di marina, lire 533 33.
 Amoroso Gennaro, brigadiere di P. S., lire 650.
 Battinelli Marianna, vedova di Lucania Giovanni, lire 638 66.

Con deliberazioni 26 gennaio 1887:

Clemenzi Francesco, custode del rimessini nello stabilimento di mat-
 tazione di Roma, lire 483 75.
 Gonnelli Luigi, Annunziata, Beatrice e Giuseppe, orfani di Cesare,
 lire 825.
 Bultrini Teresa, ved. di Nisi Lorenzo, lire 391.
 Azza Giuseppe, guardia carceraria, lire 693.
 Caso Giuseppe, scrivano locale, lire 1078.
 Treppini Margherita, ved. di Rocchi Giacomo, lire 398.
 Orenco Giovanni, capotecnico principale di marina, lire 2800.
 Casati Luigia, ved. di Polenghi Annibale, lire 782.
 Armenante Filippo, tenente, lire 1112.
 Innocenti o Degli Innocenti Lazzaro, guardaportone al Senato, lire 900.
 Radica Pietro, cancelliere di Pretura, lire 1672.
 Nicolini-Manchi Giuseppe, consigliere di Corte di cassazione, lire 5833.
 Gomez Pietro, ricevitore doganale, lire 3608.
 De Crescenzo Concetta, ved. di Bucca Edoardo, lire 513.
 Lancetti Angela, ved. di Berardi Gio. Maria, lire 300.
 Barboni Agnese, ved. di Giorgi Tito, lire 586 33.
 Mauro Anna, ved. di Rambaldi Giuseppe, lire 1482 50.
 Gorgo Enrico, scrivano locale, lire 900.
 Preverino Giuseppe, delegato di P. S., lire 1733.
 Quaranta Antonio, maresciallo di finanza, lire 824 39.
 Di Poggio Elisa, ved. di Gril Giovanni, lire 803 33.
 Mascalchi Adele, orfana di Cesare, lire 309 06.
 Barbisino Carolina, ved. di Isoardo Giovanni, lire 112.
 Frigato Alessandro, guardia di finanza, lire 700.
 Celesta Gio. Battista, capitano contabile, lire 2823.
 Mirone Rosa, orfana di Antonio, lire 1224.
 Longo Ignazio, delegato di P. S., lire 1300.
 Pescarolo Angela, ved. di Gatti Paolo, lire 711.
 D'Adda Cesare, vicecancelliere di Tribunale, lire 1760.
 Lazzarini Olimpia o Eulampia, vedova di Gualtieri Ferdinando,
 lire 787 75.
 Angelini Marco, primo presidente di Corte d'appello, lire 8000.
 Donnini Nicolao, guardia carceraria, indennità lire 641.
 Giustino Cesare, commissario alle visite nelle Dogane, lire 2712.
 Spatola Nicola, sergente, lire 678.

Arceri M.^a Anna, orfana di Giuseppe, lire 76 50.
 Petronillo Rosaria, ved. di De Santis Donato, lire 641 66.
 Michelangeli Lazzaro, furier maggiore, lire 703.
 Garuffi Alfio, furiere, lire 575.
 Rasquinet Antonia, ved. di Morelli Nicola, lire 322.
 Ornano Nicolò, capo cannoniere di marina, lire 1000.
 Boccoleri Cesare, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.
 Reitano Bartolomeo, 2.^o nocchiere nei RR. Equipaggi, lire 816.
 Cordara Bartolomeo, capitano contabile, lire 2500.
 Tomè Antonio, falegname nello Stabilimento montanistico d'Agordo,
 lire 454 41.
 Bay Telesforo, commissario alle visite delle dogane, lire 2965.
 Balestra Achille, sotto-capo guardia carceraria, lire 650.
 Boldi Gabriella, vedova di Beccali Luigi, lire 387.
 Vaudetto Rosa, ved. di Grandis Luigi, lire 622 66.
 Ursia Francesco, giudice di tribunale, lire 3206.
 Capasso Francesco, soldato, lire 321.
 Busnardo Luigi, maresciallo nei carabinieri, lire 1122 80.
 Amisano Giovanna, ved. di Capra Vincenzo, (indennità) lire 991.
 Rebora M.^a Teresa, ved. di Dupont Agostino, lire 426 67.
 Neri Rosa, ved. di Petri Domenico, (indennità) lire 258.
 Fazio Matteo, guardia di P. S. a cavallo, lire 450.
 Montagna Pietro, guardia di finanza, lire 585 71.
 Moro Sperandio, scrivano locale, (indennità) lire 1166.
 Bersotti Gerolamo, segretario d'Intendenza, lire 2880.
 Brollis Anna, ved. di Bassani Antonio, lire 403 66 — A carico dello
 Stato, lire 215 93 — A carico del comune di Padova, lire 187 73.
 Pagano Marianna, orfana di Filippo, lire 340.
 Gregori Giuseppe, nocchiere nella R. Marina, lire 1156 80.
 Rapacchi Giuseppe, appuntato di P. S., lire 250.
 Ronco Gaspare, tenente contabile, lire 1539.
 Centurelli Raffaele, furiere maggiore, lire 652.
 Mazzari Antonia, ved. di Panticieri Odoardo, lire 166.
 Sakaloff Elvira, Florinda, Tarsilla ed Ignazia, orfane di Vittorio,
 lire 430 66.
 Colletta Carolina, ved. di Tripaldi Raffaele, lire 212 50.
 Zino Brigida, ved. di Bottaro Angelo, lire 462.
 Fetonti Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 484 21.
 Gentili Tarquinio, orfano di Leopoldo, lire 469 33.
 Bandiera Angelo, guardia di finanza, lire 700.
 Grondona Giuseppe, operaio di marina, lire 695.
 Bauce Matteo, portalettere, ind. lire 1191.
 Tommasi Alessandro, sottoispettore forestale, lire 1400.
 Aliberti Giuseppe, capotecnico principale di marina, lire 2400.
 Gallia Carlo, assistente d'Università, lire 607.
 Novi Antonio, segretario nelle Intendenze di finanza, lire 2880.
 Coacci Augusto, usciere nell'Amministrazione di P. S., ind. lire 1333.
 Bastrieri Margherita, vedova di Parodi Luigi, ind. lire 1375.
 Benetti Filippo, capitano contabile, lire 2924.
 Pettiti Giuseppe, maggiore, lire 3150.
 Mazzoni Olimpia, vedova di Comandoli Carlo, lire 1477 66.
 Papa Raffaella, vedova di Urbano Raffaele, ind. lire 3450.
 Massaini Fortunato, guardia carceraria, ind. lire 1166.
 Mosconi Alessandrina, vedova di Rossi Giovanni, lire 733 33.
 Polverini Andrea, nocchiere nei RR. Equipaggi, lire 1000.
 Palmieri Anna, vedova di Fiaccarini Davide, ind. lire 8000.
 Gambini Stefano, maggiore medico, lire 3330.
 Mandarino Antonio, guardia scelta di finanza, lire 261 33.
 Ginocchio Giovanni, appuntato di P. S., lire 750.
 Dumaine Caterina, vedova di Garbarino Stefano, lire 285 33.
 Caronna Lucrezia, vedova di Anselmo Giovanni, lire 212 50.
 Dogliani Giovanni, capitano, lire 2486.

TUMINO RAFFAELE, gerente.

Roma — Tip. della Gazzetta Ufficiale.